NEWS

TERRITORIO
LOGISTICA
INTERNAZIONALIZZAZIONE

n. 88

1° Ottobre 2020

CONFINDUSTRIA
Piemonte

EDIZIONE N° 88 ***1° OTTOBRE 2020***

P A G I N A U N O

- Assemblea Generale di Confindustria. Il Presidente Bonomi: "Servono scelte per l'Italia del futuro. Scelte anche controvento. Serve il coraggio del futuro"
- È nata GO! la piattaforma di Confindustria per l'internazionalizzazione
- Il Piemonte e Torino hanno bisogno di attrarre capitali
- Al via Export.gov.it, il primo portale nazionale per l'export e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

EVENTI

- 6 Ottobre, ore 11 - Webinar *"Energy insights in Poland and Spain: trends and opportunities for Italian companies"*
- 7 Ottobre, ore 14.30 - Webinar *"Intralogistica: la movimentazione merci con sistemi AGV"*
- 10 Ottobre, ore 10 - Presentazione del rapporto del CSC di Confindustria *"Un cambio di paradigma per l'economia italiana: gli scenari di politica economica"*
- 14/15 Ottobre, ore 9.30 - *"Belt & Road Initiative. come spingere export e affari in Cina e sulle nuove Vie della Seta"*
- 16 Ottobre - *"CSCMP 2020: Supply Chain Edge Italy. Conference & Exhibition"* - Milano
- 1/3 Dicembre - *"Aéromart Toulouse"* - Tolosa e virtuale

DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

Trasporti e Logistica

- Assemblea annuale di Confetra: l'inefficienza logistica costa 70 miliardi l'anno

Dogane e Affari internazionali

- Task force Coronavirus: ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020
- Elenco dei Paesi con misure restrittive agli ingressi - aggiornamento al 23 settembre 2020

DALLA REGIONE PIEMONTE

- Terzo Valico: abbattuti gli ultimi diaframmi delle due gallerie della nuova linea ferroviaria
- Vertice tra la Giunta regionale e il Consiglio di Confindustria Piemonte: il Piemonte predisporrà un piano di sviluppo industriale da presentare all'Europa
- Presentato il processo di partecipazione per la redazione del Piano Regionale per la Mobilità delle Persone (PrMop) e del Piano Regionale della Logistica (PrLog)
- A Torino aperta la più grande rotatoria sotterranea d'Europa

ITALIA

- Internazionalizzazione delle imprese: contributo a fondo perduto potenziato fino al 50%
- Presentato il Rapporto Export 2020 di Sace: nel 2023 l'export di beni a quota 510 mld
- Il Decreto Semplificazioni diventa legge
- Banda larga: ecco i piani al 2022 per coprire il ritardo dell'Italia

ESTERO

- Il Consiglio dell'UE concorda la sua posizione sulle deroghe temporanee a sostegno del settore ferroviario
- Commissione UE: bando di gara "Green Deal europeo": 1 miliardo di investimenti per dare impulso alla transizione verde e digitale

PaginaUno

Assemblea Generale di Confindustria. Il Presidente Bonomi: "Servono scelte per l'Italia del futuro. Scelte anche controvento. Serve il coraggio del futuro"

"Serve un nuovo grande patto per l'Italia». Lo ha detto il Presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, all'assemblea generale di Confindustria che si è svolta il 29 settembre. Dopo "25 anni di stasi" bisogna puntare su una "nuova produttività". "È su questo concetto ampio di produttività - ha detto - che si devono concentrare le azioni e le politiche dei prossimi anni, con l'obiettivo di massimizzare il ruolo di motore dello sviluppo del sistema delle imprese e del lavoro, e dare nuova centralità alla manifatture". Con in platea anche il premier, Giuseppe Conte, Bonomi ha sottolineato: "Questo è il patto che chiediamo al Governo di scrivere", con Confindustria e con tutte le parti sociali; un patto che richiede "una visione alta e lungimirante" descritta nel volume "Il coraggio del futuro - Italia 2030-2050", dove sono declinate in dettaglio tutte le proposte e le misure proposte da Confindustria al Governo per il rilancio dell'economia.
La proposta di Patto per l'Italia di Bonomi è stata subito accolta dal governo. Il ministro dello Sviluppo Patuanelli ha assicurato: "Non possiamo far prevalere il senso della contrapposizione. La nostra strategia deve essere l'unità nazionale e se vogliamo tutti bene all'Italia è ora di lavorare insieme".
E ha sintetizzato così l'impegno del governo per le imprese, strappando un applauso dalla platea: "Abbiamo bisogno di un paese dove sia semplice fare impresa. Stabilizzeremo e intensificheremo gli incentivi di Industria 4.0".
Mentre nel suo intervento anche il premier Giuseppe Conte ha ribadito che "con lo stesso spirito di unità con cui abbiamo affrontato la sfida della pandemia, dobbiamo ora contribuire tutti insieme a vincere la sfida della ripartenza". Per il premier "senza un nuovo patto pubblico privato basato sulla fiducia ogni sforzo risulterà vano". Serve "un patto che possa dare vita a un sistema di collaborazione, di coinvestimento tra Stato e imprese italiane". E ancora: "Abbiamo una grandissima sfida, non abbiamo alternative, dobbiamo vincerla e lo possiamo fare solo tutti insieme".
Un'apertura, quella di Patuanelli e Conte, registrata subito da Bonomi, che ha parlato di "una apertura molto forte che non avevamo registrato fino ad oggi".

Qui disponibile la relazione integrale del Presidente Bonomi
Assemblea generale Confindustria, settembre 2020 - Relazione del Presidente Bonomi

Fonte: Il Sole 24 Ore;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

È nata GO! la piattaforma di Confindustria per l'internazionalizzazione

Realizzata sulla base dell'esperienza di Connext, GO! è un'International Meeting Platform dove potranno essere realizzati webinar di approfondimento, seminari, eventi internazionali, missioni virtuali, incoming virtuali di delegazioni estere e incontri di business tra aziende italiane e straniere.
La piattaforma è stata ideata per proseguire in totale sicurezza le iniziative internazionali ridotte a causa delle restrizioni dovute al Covid-19. GO! potrà essere utilizzata dalle Associazioni e imprese aderenti a Confindustria per organizzare eventi digitali utilizzando un sistema di videoconferenza con audio/video di alta qualità e incontri B2B che si svolgeranno in un Marketplace che, attraverso un sistema di business matching, faciliterà la pianificazione degli incontri in base al settore di appartenenza, degli obiettivi di business e del tipo di partnership che l'azienda intende sviluppare.

Fonte: www.confindustria.it

Il Piemonte e Torino hanno bisogno di attrarre capitali

Nell'ampio mosaico delle politiche per lo sviluppo locale, una tessera particolarmente importante è quella dell'attrazione degli investimenti esteri: per superare la crisi Torino ha bisogno di nuovi imprenditori e di nuovi capitalisti che vedano nei fattori produttivi presenti un'opportunità per creare prodotti/ servizi innovativi da commercializzare a livello internazionale.
Il Piemonte ha due fattori molto abbondanti: capitale fisico e capitale umano. Il primo è rappresentato dai milioni di mq liberati dalla deindustrializzazione; il secondo è presente nelle competenze dei laureati, soprattutto quelli delle facoltà scientifiche. Questi fattori ad oggi sono sottoutilizzati tant'è che gli spazi deindustrializzati rimangono abbandonati e molti giovani laureati emigrano. Favorire l'attrazione di nuove imprese diventa possibile se la macchina pubblica ruota attorno a questi due fattori. È necessario attrarre imprese con business evoluti, compatibili con il costo della vita cittadino e gli alti salari dei laureati, la cui presenza diventa un attivatore e moltiplicatore di altra occupazione. Così avviene nella Silicon Valley, a Dublino e in molte altre città europee di medie dimensioni con cui il Piemonte potrebbe confrontarsi se si rende permanente e strutturale la ricerca di investitori esteri tramite un'iniziativa pubblica efficiente ed efficace. L'attrazione di investimenti dovrebbe essere perseguita come un nuovo bene collettivo che aumenta le probabilità che il benessere sociale sia migliore dell'attuale presente.

Fonte: Torino Cronaca;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Al via Export.gov.it, il primo portale nazionale per l'export e l'internazionalizzazione delle imprese italiane

Dal 18 settembre è online Export.gov.it, il nuovo portale pubblico dedicato alle imprese italiane per orientarsi nel mondo dell'export e accedere più agevolmente a tutti i servizi di supporto per l'internazionalizzazione. Sviluppato su impulso del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) nel quadro delle strategie promanate dalla Cabina di Regia per l'internazionalizzazione, Export.gov.it consentirà alle imprese di potersi orientare con pochi clic verso le iniziative e gli strumenti messi a disposizione dal MAECI, dall'Agenzia ICE, da SACE e SIMEST (e nel prossimo futuro anche da Regioni e Camere di Commercio) per accompagnare le imprese verso le opportunità offerte dai mercati internazionali.
Sul portale unico è possibile accedere ai contenuti in modo sequenziale, seguendo le varie fasi dell'export e dell'internazionalizzazione proposte da un intuitivo percorso in 7 passi (prepararsi a esportare; identificare i Paesi target; pianificare l'ingresso nel mercato; promuovere e digitalizzare il business; negoziare il contratto commerciale; gestire il rischio e la liquidità; continuare a crescere) oppure selezionare direttamente l'argomento d'interesse dal menu di navigazione.

Fonte: www.esteri.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

EVENTI

6 Ottobre, ore 11 - Webinar *"Energy insights in Poland and Spain: trends and opportunities for Italian companies"*

Scadenza adesioni: 5 ottobre, ore 18

Le aziende piemontesi, in particolar modo quelle attive nel settore Cleantech, sono invitate a partecipare al webinar di approfondimento delle opportunità di business in Polonia e Spagna nel settore energetico. I due Paesi rappresentano due mercati di destinazione interessanti per le PMI di settore: la Polonia nei prossimi anni vedrà la progressiva riduzione del carbone fossile a favore delle energie rinnovabili e sono previsti cospicui investimenti in ambito cogenerazione ed efficienza energetica; la Spagna ha predisposto provvedimenti per arrivare a una copertura del 42% dei consumi finali di energia generata da fonti rinnovabili e si è posta l'obiettivo di migliorare l'efficienza energetica del 39,6% entro il 2030.
La partecipazione al webinar è a titolo gratuito e rientra nel PIF Cleantech.
Per informazioni e adesioni clicca qui

7 Ottobre, ore 14.30 - Webinar *"Intralogistica: la movimentazione merci con sistemi AGV"*

Scadenza adesioni: 7 ottobre, ore 12

Le imprese piemontesi sono invitate a partecipare ad un webinar sul tema della logistica industriale dedicata alla movimentazione delle merci. Nel corso dell'evento si parlerà dei sistemi AGV (Automated Guided Vehicle), nati per la gestione dei magazzini e che stanno conoscendo un'evoluzione affiancando l'uomo nell'approvvigionamento di stazioni di produzione laddove siano richieste operazioni costanti e ripetitive. Ospiti il Responsabile Commerciale Estero e il Direttore Commerciale di Olivero Automazioni Industriali che esamineranno le opportunità / previsioni di sviluppo di tali tecnologie e racconteranno l'esperienza nel fornire un sottoinsieme di un sistema AGV ad un grosso keyplayer internazionale. L'iniziativa rientra nel PIF Meccatronica nell'ambito dei Progetti Integrati di Filiera PIF 2017-2019 finanziati grazie ai Fondi POR FESR 2014-2020.
Per informazioni e adesioni clicca qui

10 Ottobre, ore 10 - Presentazione del rapporto del CSC di Confindustria *"Un cambio di paradigma per l'economia italiana: gli scenari di politica economica"*

Il Centro Studi Confindustria (CSC) organizza il convegno di presentazione del *rapporto "Un cambio di paradigma per l'economia italiana: gli scenari di politica economica"*.
L'evento avrà luogo il 10 ottobre alle ore 10.00 e sarà trasmesso in streaming sul sito di Confindustria.
Per l'occasione verrà presentata la previsione del Centro Studi Confindustria sull'economia italiana e la crescita del PIL nel 2020 e 2021 e il confronto con le ultime previsioni di maggio 2020.
Inoltre, saranno discussi gli scenari di politica economica, in vista dell'imminente sessione di bilancio.

Per informazioni e iscrizioni clicca qui

14/15 Ottobre, ore 9.30 - *"Belt & Road Initiative. Come spingere export e affari in Cina e sulle nuove Via della Seta"*

ClassAGORA', in collaborazione con Classeditori, Milano Finanza, China Economic Information Service e Silk Road Information Service, organizza un webinar sul tema della Belt & Road Initiative. Nella gironata del 14 ottobre si parlerà della BRI nel nuovo scenario geopolitico, mentre il 15 ottobre il tema sarà le nuove Vie della Seta e il sistema Italia.

Per informazioni e registrazioni clicca qui

16 Ottobre - *"CSCMP 2020: Supply Chain Edge Italy. Conference & Exhibition"* - Milano

Supply Chain Management nel 2020: gestire la crisi durante l'epidemia, affrontare e superare la crisi economica incombente. La CSCMP Italy RoundTable invita i Professionisti di SCM, Logistica e Trasporti a discutere ciò che è successo, che cosa è stato fatto e cosa si potrà fare, con quali metodi e strumenti. La conferenza sarà articolata in sessioni parallele: SCM, Trasporti & Consegne (focus e-commerce), Magazzino, Blockchain (Esperienze dalle Aziende del Gruppo di Lavoro), Risk Management & Sicurezza, Pianificazione, Acquisti, Sostenibilità e Risorse Umane. Saranno presenti molti relatori nazionali ed internazionali di alto livello, che affronteranno a 360 gradi i vari aspetti del Supply Chain Management, anche considerando i nuovi scenari conseguenti alla pandemia Covid19. L'iscrizione è gratuita e tutti gli interventi potranno essere seguiti anche in remoto.

Per informazioni e iscrizioni clicca qui

1/3 Dicembre - *"Aéromart Toulouse"* - Tolosa e virtuale

Scadenza adesioni: 30 settembre, ore 23

Le imprese piemontesi operanti nel settore dell'aerospazio sono invitate a partecipare alla business convention che quest'anno, si svolgerà in forma ibrida con la possibilità di partecipare in presenza presso il MEET, il nuovo parco espositivo di Tolosa, e in versione digitale con esposizione, b2b e conferenze virtuali. Viene assicurata la presenza in remoto di tutte le delegazioni internazionali per i Paesi con vincoli agli spostamenti internazionali, in particolare da altri continenti (ad esempio Cina, Corea e Canada).

Per informazioni e iscrizioni clicca qui

DOCUMENTI UTILI

NEWS & PUBBLICAZIONI

Trasporti e Logistica

Assemblea annuale di Confetra: l'inefficienza logistica costa 70 miliardi l'anno

I ritardi e le inefficienze logistiche del Paese costano 70 miliardi l'anno all'economia italiana. E non è solo colpa delle infrastrutture inadeguate, ma anche di una burocrazia asfissiante e delle tasse sul lavoro. Lo dice Guido Nicolini, presidente di Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti

e della logistica) aprendo i lavori all'assemblea annuale che si è svolta il 23 settembre. Tra i partecipanti anche Vito Grassi, vicepresidente di Confindustria, e Paola De Micheli, Ministro dei trasporti. "*[...] Avere una politica complessiva per la logistica significa avere un quadro normativo e regolatorio che aiuta, fluidifica e sostiene il trasporto di merci, dati passeggeri. In Italia contiamo133 procedimenti amministrativi in capo a 17 diverse pubbliche amministrazioni solo per i controlli merce in ambito portuale. Se estendiamo la mappatura ad autotrasporto, interporti, magazzini, cargo ferroviario e cargo aereo arriviamo a oltre 450 procedimenti amministrativi in capo a 35 pubbliche amministrazioni diverse e non coordinate tra loro. La media europea è inferiore a 80* - commenta Nicolini - *A nostro avviso con il DL Semplificazioni si è persa una grande occasione per iniziare a introdurre almeno alcuni primi elementi di semplificazione per il settore*". La Ministra De Micheli ha affermato che il decreto si è molto concentrato sul fronte appalti, di lavori ed infrastrutture e che, per quanto riguarda la questione delle autorizzazioni, fare un'operazione mirata sarà molto più facile, sia sul piano politico che su quello tecnico, rispetto a fare un'operazione orizzontale.
"*Cosa ci sarebbe di meglio per accelerare tempi e snellire procedure se non far finalmente decollare le Zone Economiche Speciali (Zes): uno strumento già pronto, un vero salto di qualità per le imprese e anche un terreno sperimentale per una semplificazione normativa che potrebbe essere estesa all'intero Paese. Agevolazioni pubbliche e investimenti privati per un vero partenariato*" ha concluso Vito Grassi.

Fonte: Il Sole 24 Ore;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Dogane e Affari internazionali

Task force Coronavirus: ordinanza del Ministero della Salute del 21 settembre 2020

Il Ministro della Salute, Speranza il 21 settembre 2020, ha firmato una nuova ordinanza contenente ulteriori misure urgenti di gestione dell'emergenza sanitaria:

1. **Francia**: coloro che entrano/rientrano in Italia dalle seguenti Regioni francesi - Alvernia-Rodano-Alpi, Corsica, Hauts-de-France, Île-de-France, Nuova Aquitania, Occitania, Provenza-Alpi-Costa azzurra oltre a compilare un'autodichiarazione, dovranno anche:
   a) presentare un'attestazione di essersi sottoposti, nelle 72 ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo
   <u>o in alternativa:</u>
   b) sottoporsi ad un test molecolare o antigenico, da effettuarsi per mezzo di tampone, al momento dell'arrivo in aeroporto, porto o luogo di confine (ove possibile) o entro 48 ore dall'ingresso nel territorio nazionale presso l'azienda sanitaria locale di riferimento.
2. **Bulgaria**: sono consentiti senza necessità di motivazione, quindi anche per turismo, e senza più l'obbligo di isolamento al rientro, gli spostamenti da/per la Bulgaria. Rimane l'obbligo di compilare un'autodichiarazione.
3. **Serbia**: non vige più il divieto di ingresso per coloro che provengono dalla Serbia o che vi hanno soggiornato/transitato nei 14 giorni precedenti il tentativo di ingresso in Italia. Tuttavia gli spostamenti da/per il Paese sono consentiti solo in presenza di precise motivazioni, quali: lavoro, motivi di salute o di studio, assoluta urgenza, rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza. Non sono quindi consentiti spostamenti per turismo.

Fonte: www.confindustria.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Elenco dei Paesi con misure restrittive agli ingressi - aggiornamento al 23 settembre 2020

Si riporta il link al documento elaborato da Confindustria con le misure restrittive ufficiali aggiornato al 23 settembre 2020.

Qui disponibile il documento
Elenco Paesi con misure restrittive ufficiali - aggiornamento al 23 settembre 2020

Fonte: www.confindustria.it.

DALLA REGIONE PIEMONTE

Terzo Valico: abbattuti gli ultimi diaframmi delle due gallerie della nuova linea ferroviaria

Il 24 settembre si è svolta la cerimonia di abbattimento degli ultimi diaframmi di due gallerie del Terzo Valico, la Galleria di Valico (che sarà la galleria ferroviaria più lunga d'Italia) e la Galleria di Serravalle. il doppio abbattimento permette ora il collegamento diretto di tutti i cantieri operativi per una tratta di circa 17 km. I lavori hanno attraversato contesti complessi come la linea ferroviaria storica Genova- Torino e l'outlet di Serravalle richiedendo l'adozione di sistemi di monitoraggio innovativi sia in superficie che in galleria.
All'evento hanno partecipato l'Assessore regionale ai Trasporti, Gabusi, l'amministratore delegato Webuild, Salini, il Presidente della Regione Liguria, Toti, e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, De Micheli.

Fonte: La Stampa;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Vertice tra il Consiglio di Confindustria Piemonte e la Giunta regionale: il Piemonte predisporrà un piano di sviluppo industriale da presentare all'Europa

La predisposizione di un Piano di sviluppo industriale per il Piemonte sarà al centro della prossima programmazione dei fondi europei 2021-2027. L'annuncio è arrivato a margine dell'incontro svoltosi nel pomeriggio del 24 settembre tra il Consiglio di Confindustria Piemonte e la Giunta regionale.
Il Presidente della Regione ha spiegato che si lavorerà sul modello di quanto avviene da anni in agricoltura con il Piano di sviluppo rurale, ovvero lo strumento attraverso il quale le Regioni pianificano insieme all'UE i filoni prioritari di sviluppo e finanziamento per il territorio. Per la prima volta si lavorerà in modo analogo predisponendo un Piano di sviluppo industriale e lo stesso verrà fatto per il commercio e l'artigianato. Dal Recovery Plan dovrebbero arrivare al Piemonte tra gli 8 e i 10 miliardi di euro, che sommati ai 3 miliardi della futura programmazione 2021-2027 rappresentano una cifra mai avuta prima a disposizione per la crescita del nostro territorio; tali risorse vanno pianificate attraverso misure calzanti il più possibile alle esigenze del territorio.
"È la prima volta nella storia di Confindustria Piemonte che il nostro Consiglio, con tutti i Presidenti delle Territoriali, Ance Piemonte, Piccola Industria e Giovani Imprenditori, incontra la Giunta regionale. Ringrazio il Presidente della Regione per aver accolto con grande disponibilità e spirito di collaborazione l'iniziativa, posso dire con soddisfazione che è stata un'ottima prima volta - ha commentato il Presidente Marco Gay - *Quello di oggi è stato un incontro proficuo e partecipato, che ci ha permesso di confrontarci con tutti gli Assessorati, con cui stiamo già lavorando da tempo, per individuare le priorità indispensabili e funzionali allo sviluppo e alla competitività di tutto il territorio [...]. Abbiamo discusso di Recovery Plan e programmazione dei fondi regionali e in questo senso apprezziamo la proposta del Presidente della Regione di individuare le linee di azione per utilizzare*

le risorse del settennato 2021/2027 in un Piano di sviluppo industriale condiviso, strumento fondamentale per le nostre imprese".

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Presentato il processo di partecipazione per la redazione del Piano Regionale per la Mobilità delle Persone (PrMop) e del Piano Regionale della Logistica (PrLog)

Il 23 settembre è stato presentato ufficialmente il processo di partecipazione per la redazione del Piano Regionale per la Mobilità delle Persone (PrMop) e del Piano Regionale della Logistica (PrLog), piani attuativi del Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT) approvato nel 2018.
Con la presentazione del processo partecipativo - a cura dell'Assessore Gabusi e di tecnici della Regione Piemonte e di Ires Piemonte - vengono formalmente avviati i tavoli di lavoro settoriali che, a partire dal mese di ottobre, elaboreranno proposte articolate per "quadranti" territoriali specifici.
Il processo è organizzato in tre fasi di lavoro:
Fase 1 - Conoscere il territorio
La prima fase di lavoro è finalizzata a verificare se la fotografia dei Quadranti, costruita sulla base dei dati socio-economici, territoriali e di mobilità disponibili, corrisponde alla percezione che i diversi attori locali hanno di quei territori. I partecipanti concorrono a completare il quadro di quanto programmato al 2030 in materia di trasporti ed anche di Grandi Generatori di Traffico previsti.
Fase 2 - Rispondere alla domanda di mobilità
La seconda fase di lavoro riguarda la definizione di standard e livelli di prestazione di reti, nodi e servizi per costruire il sistema regionale multimodale, gerarchico e integrato.
Fase 3 - Costruire le misure del PrMoP e del PrLog
La terza fase definisce le misure del PrMoP e del PrLog per costruire un sistema di mobilità e trasporti che, orientato dagli obiettivi al 2030 del PRMT, risponda agli impegni di livello interregionale e alle peculiarità dei territori emerse dai lavori delle fasi precedenti.

Qui disponibili le slide presentate
PrMop, PrLog - slide di Regione Piemonte e Ires Piemonte

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

A Torino aperta la più grande rotatoria sotterranea d'Europa

Aperta alla circolazione delle auto, nella zona Lingotto Mirafiori, la più grande rotonda sotterranea scoperta d'Europa, con un diametro di 52 metri senza colonna centrale. È sovrastata da una copertura in acciaio protetto dal fuoco di 700 tonnellate, sulla quale è stata realizzata, con altre 920.000 tonnellate di calcestruzzo, la corona camionabile a cielo aperto per un peso totale di 1.650 tonnellate. La rotatoria è costata 4,4 milioni di euro ed è stata inaugurata dagli assessori ai Trasporti e alle Attività produttive della Regione Piemonte, che hanno sottolineato come sia stata molto attesa dai residenti della zona, da anni interessata da un progetto di riqualificazione, e da tutta la città.

Fonte: www.regione.piemonte.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

ITALIA

Internazionalizzazione delle imprese: contributo a fondo perduto potenziato fino al 50%

Le agevolazioni per l'internazionalizzazione delle imprese diventano più forti grazie al regime di aiuto previsto dal quadro temporaneo approvato a seguito dell'emergenza Covid-19. Le imprese possono, dal 17 settembre 2020, richiedere le agevolazioni sul Fondo 394 ottenendo la metà dell'importo concesso sotto forma di fondo perduto. Rimarrà invece in forma di finanziamento agevolato l'altra metà dell'agevolazione, ma ad un tasso ridotto al 10% del tasso di riferimento e con la possibilità di chiedere l'esenzione da eventuali garanzie.
La nuova struttura dell'agevolazione è stata resa possibile dal via libera ottenuto di recente dalla Commissione UE nell'ambito del quadro temporaneo di aiuti in conseguenza dell'epidemia Covid-19 che ha permesso, fino alla fine del 2020, di concedere aiuti con un limite di 800 mila euro complessivi. Questa modifica fa parte di una serie di interventi normativi che hanno portato al quadruplicamento della disponibilità del fondo, all'eliminazione per il 2020 dell'obbligo di presentare garanzie, aumento degli gli importi massimi e delle spese finanziabili, allargamento della platea delle imprese che possono accedervi ed estensione dell'operatività dei finanziamenti anche a progetti di internazionalizzazione in Paesi dell'Unione Europea. Il fondo 394 prevede sette diverse misure per soddisfare le esigenze di sostegno delle imprese nell'ambito dei propri programmi di internazionalizzazione (per informazioni clicca qui).

Fonte: www.ipsoa.it;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Presentato il Rapporto Export 2020 di Sace: nel 2023 l'export di beni a quota 510 mld

Dopo la battuta d'arreso indotta dalla crisi pandemica, le esportazioni italiane di beni torneranno a risalire e nel 2023 toccheranno quota 510 miliardi.
L'effetto combinato della pandemia e delle incertezze ereditate dal 2019 impatteranno sulle esportazioni italiane che chiuderanno il 2020 con un calo dell'11,3%, a 422 miliardi: la peggiore battuta d'arresto dal 2009 quando l'export della penisola fece segnare un -20%. Ma la curva è destinata a cambiare segno già dal prossimo anno quando è attesa una crescita del 9,3% con una progressione media nei due anni successivi del 5%.
A tracciare il futuro prossimo dell'export, il "motore" dell'economia italiana, è "Open", l'ultimo Rapporto Export della Sace presentato il 10 settembre dai vertici di Sace alla presenza dei ministri dell'Economia, Gualtieri, e degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, Di Maio.
Il documento disegna quindi un pieno recupero dell'export italiano già a partire dal 2021; tuttavia la ripartenza non sarà uguale per tutti i territori. A subire la contrazione più evidente, si legge nel rapporto, sarà l'Europa avanzata e il Nord America, dove ci sarà una ripresa, ma non così netta. Il recupero sarà invece più celere altrove: per esempio, verso l'Europa emergente e l'area Csi dove le vendite di beni italiani riusciranno a superare i livelli del 2019 già l'anno prossimo, ma anche verso il Medio Oriente e l'Africa. Mentre la risalita sarà decisamente più lenta in Asia, America Latina e Africa Subsahariana.

SETTORI FORTI
Agricoltura e alimentari

ITALIA

Quanto ai settori, ad aver accusato maggiormente l'impatto della crisi sono soprattutto alcuni settori dei beni intermedi come i metalli e, in misura minore, i prodotti in gomma e plastica, ma criticità sono attese anche per diversi beni di consumo, a partire dalla moda che si riprenderà solo lentamente nel 2021. Molte ombre, poi, si sono registrate anche per alcuni beni di investimento, come mezzi di trasporto, meccanica strumentale e apparecchi elettrici. La contrazione provocata dalla pandemia sembra invece non aver intaccato in alcun modo le esportazioni italiane di agricoltura e alimentari per via di una produzione che non ha subito drastici arresti durante il lockdown e di una domanda che ha continuato a mantenersi su livelli sempre molto sostenuti.

Qui disponibile il Rapporto Export 2020
Sace: Rapporto Export 2020

Fonte: Il Sole 24 Ore;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Il Decreto Semplificazioni diventa legge

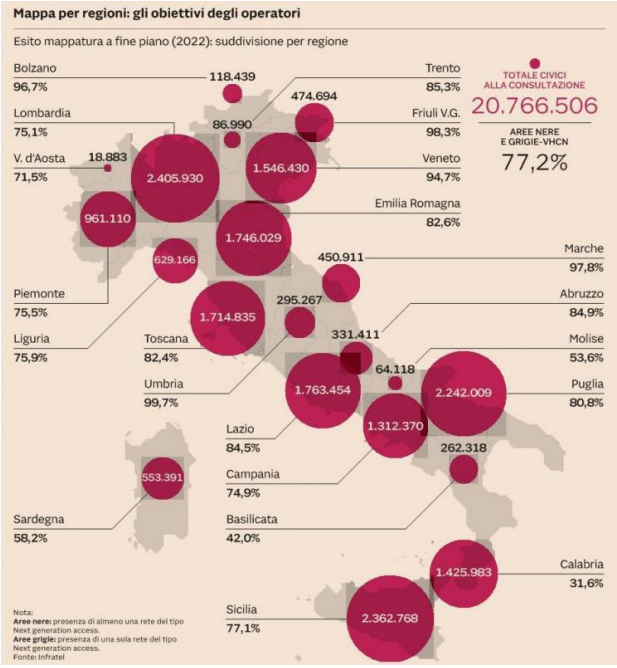
È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge 11 settembre 2020, n. 120, di conversione con modifiche del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale. Nel corso dell'iter legislativo, diverse sono state le modifiche al decreto, in particolare quelle sugli appalti per i quali sono previsti:
- affidamenti diretti per i lavori sotto i 150.000 euro;
- procedura negoziata senza bando per l'affidamento di servizi e forniture per importo pari o superiore ai 75.000 euro.

Qui disponibile il testo del decreto
Decreto Semplificazioni – L. 120/2020

Fonte: Il Quotidiano Giuridico;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Banda larga: ecco i piani al 2022 per coprire il ritardo dell'Italia

I ritardi rispetto alle previsioni fatte nel 2019 sono evidenti, ma ci sono prospettiva incoraggianti per recuperare almeno in parte entro il 2022. Gli operatori di telecomunicazioni sule reti a banda ultralarga hanno realizzato una mappa degli impegni sulle aree nere e grigie del Paese, quelle con un livello di concorrenza buono (sono presenti o ci saranno almeno due reti ad alta velocità) o parziale (una rete). Dati importanti ed utili anche al fine di pianificare i prossimi interventi pubblici, da finanziare anche con i fondi del Recovery Plan. Infratel, la società in house del Mise che gestisce il Piano banda ultralarga, ha pubblicato una prima analisi dei dati sui piani di investimento delle



società: interessante l'evoluzione che si prospetta per le aree grigie e nere. In questo caso il numero dei civici non coperti a fine 2019 è pari al 17,7%, contro una previsione di un anno fa del 12,3%, un delta che si spiega con lo spostamento in avanti di impegni che erano stati preannunciati da Tim ed altri operatori. Infratel ha inoltre condotto un'analisi su scala regionale che evidenzia forti squilibri: ci sono Regioni, per lo più quelle del Sud, Molise e Sardegna, che presentano per le aree grigie e nere previsioni al 2022 dominate o quasi dalla vecchia rete in rame; al contrario la percentuale più alta di civici coperti dalla fibra ottica (o almeno dal sistema Fwa - Fixed Wireless Access)si concentra in Umbria, Marche e nelle Regioni del Nord Est. Da evidenziare anche il ritardo nelle periferie urbane e nei distretti industriali, trascurati negli ultimi anni nelle strategie di copertura nonostante da tempo si spinga sulla digitalizzazione del sistema produttivo. Dati preziosi, quindi, per capire dove davvero dovrebbero concentrarsi gli sforzi pubblici e l'eventuale piano di azione della futura AccessCo, la nuova società italiana per creare l'infrastruttura su cui viaggerà l'Internet veloce in Italia.

Fonte: La Stampa;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte

ESTERO

Il Consiglio dell'UE concorda la sua posizione sulle deroghe temporanee a sostegno del settore ferroviario

L'UE sta elaborando norme temporanee supplementari destinate ad attenuare i gravi effetti della pandemia di coronavirus sul settore ferroviario. Le norme temporanee che riducono gli oneri per l'infrastruttura ferroviaria si applicano dal 1° marzo 2020 al 31 dicembre 2020 e sono prorogabili, se necessario. Prevedono un allentamento degli obblighi in materia di canoni di accesso, canoni di prenotazione e coefficienti di maggiorazione. Nel testo concordato il Consiglio ha specificato che, ove opportuno, gli Stati membri possono applicare la deroga relativa ai canoni di accesso sulla base dei segmenti di mercato - quali il trasporto di passeggeri o di merci - in modo trasparente, oggettivo e non discriminatorio. Spetta a ogni Stato membro decidere se attuare o meno tali deroghe. Conformemente al mandato del Consiglio, il periodo di riferimento può essere prorogato per un massimo di sei mesi alla volta, per un totale di 18 mesi dopo l'entrata in vigore del regolamento. Il progetto di regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE. I negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo sono in corso con carattere di urgenza.

Fonte: www.consilium.europa.eu;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

Commissione UE: bando di gara "Green Deal europeo": 1 miliardo di investimenti per dare impulso alla transizione verde e digitale

La Commissione europea ha deciso di indire un bando di gara da 1 miliardo di euro per progetti di ricerca e innovazione che affrontino la crisi climatica e contribuiscano a proteggere gli ecosistemi e la biodiversità peculiari in Europa. Il bando "Green Deal europeo" finanziato da Horizon 2020, a cui ci si potrà iscrivere dal 19 settembre, dà impulso alla ripresa europea dalla crisi del Coronavirus trasformando le sfide sul fronte ambientale in opportunità di innovazione. I progetti finanziati con questo bando dovrebbero apportare benefici tangibili in dieci settori, di cui otto settori tematici che rispecchiano i principali filoni d'intervento del Green Deal europeo:

- accrescere l'ambizione in materia di clima;

• energia pulita, economica e sicura;
• industria per un'economia circolare e pulita;
• edifici efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse;
• mobilità sostenibile e intelligente;
• strategia "Dal produttore al consumatore";
• biodiversità ed ecosistemi;
• ambiente privo di sostanze tossiche e a inquinamento zero;

e due settori orizzontali – rafforzamento delle conoscenze e responsabilizzazione dei cittadini – che offrono una prospettiva più a lungo termine per realizzare le trasformazioni delineate nel Green Deal. Il termine per la presentazione delle offerte è il 26 gennaio 2021. L'avvio dei progetti selezionati è previsto nell'autunno 2021.

Fonte: www.ec.europa.eu;
Rielaborazione: Confindustria Piemonte.

CREDITS - Pubblicazione quindicinale – Anno V

Sviluppo Territoriale e Internazionalizzazione:
Cristina Manara cristina.manara@confindustria.piemonte.it
Margherita Destudio margherita.destudio@confindustria.piemonte.it

Direttore Responsabile: Isabella Antonetto
CONFINDUSTRIA Piemonte https://www.confindustria.piemonte.it/

Ogni utilizzo non autorizzato, includendo senza limiti la copia, distribuzione, trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso. Confindustria Piemonte non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligazione riguardo al contenuto e alle informazioni riportate contenenti errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o per qualsiasi azione presa con il loro utilizzo, Confindustria Piemonte non sarà responsabile per danni speciali, incidentali o consequenziali all'utilizzo dei dati.